

# Praticare la interdisciplinarietà. Abitare Tor Bella Monaca

a cura di Carlo Cellamare

Sapienza Università di Roma, Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale Laboratorio di Studi Urbani 'Territori dell'abitare' (carlo.cellamare@uniroma1.it)

Il tema dell'interdisciplinarietà è ricorrente nel mondo dell'urbanistica, ma anche di altre discipline, ed è continuamente auspicato e desiderato. Questa attenzione è sicuramente giustificata per la ricchezza interpretativa che permette la complessità della vita urbana. È attraverso visioni plurali che aprano nuovi orizzonti epistemologici, ma anche progettuali, che riusciamo a ricucire la 'città di pietra' e la 'città degli uomini', a recuperare quella distanza che spesso le separa nella ricerca, ma soprattutto nelle politiche e nelle azioni di intervento. Raramente però si discute nel merito delle metodologie utilizzate, dei criteri con cui svilupparle, delle categorie interpretative sperimentate, superando le sole riflessioni teoriche. La presente sezione vuole quindi affrontare proprio questo aspetto, ovvero illustrare e discutere approfonditamente gli aspetti di metodo, le loro implicazioni e i loro significati, peraltro non solo connessi ad una interdisciplinarietà realmente praticata sul campo, ma ad un percorso di ricerca che ha implicato interdisciplinarietà, ricerca sul campo e ricerca-azione. Con questo contributo si intendono affrontare alcuni interrogativi fondamentali di ricerca: come le pratiche interrogano le politiche e costruiscono conoscenza per la loro generazione? Cosa vuol dire assumere realmente il punto di vista della vita quotidiana? Come uno sguardo plurale e temporalità differenti fanno ripensare i percorsi progettuali? Partendo quindi da una pratica della ricerca, gli interrogativi che si pongono riguardano non solo le modalità di lavoro interdisciplinare, ma come questo tipo di approccio, con queste tre caratteristiche fondamentali, sia in grado di far ripensare e riorientare le metodologie delle singole discipline concorrenti e/o di costruirne di nuove che migliorino le capacità di comprensione dei fenomeni superando gli steccati disciplinari che tradizionalmente caratterizzano il mondo accademico, spesso più orientato a difendere ambiti specifici di competenza che non a contaminarsi in uno sforzo epistemologico di maggiore orizzonte, soprattutto quando in gioco sono gli obiettivi di miglioramento della qualità della vita degli abitanti e dei quartieri delle nostre città.

L'occasione è un'esperienza di ricerca, tuttora in corso, sviluppata da un gruppo di lavoro interdisciplinare, composto da urbanisti, ingegneri, architetti, antropologi e sociologi, con ricercatori più giovani e ricercatori di maggiore esperienza, in un proficuo lavoro di collaborazione e di interazione. La ricerca ha posto al centro dell'attenzione il tema dell'abitare, un tema complesso e dalle molte implicazioni, ma così centrale per ripensare i nostri luoghi di vita, e si è contestualizzata nel quartiere di Tor Bella Monaca a Roma. Il gruppo di ricerca nasce nell'ambito del Dottorato di ricerca in Ingegneria dell'Architettura e dell'Urbanistica che ha

*Il contributo introduce la sezione che è dedicata ad approfondire le metodologie di ricerca che praticano l'interdisciplinarietà come approccio e come modalità di lavoro e non semplicemente come giustapposizione di competenze e conoscenze. Questo approccio, nel campo degli studi urbani, è spesso auspicato, ma non sempre è sviluppato in maniera sistematica e strutturata. Il contributo e la sezione intendono sostenere che un approccio fondato su interdisciplinarietà, ricerca sul campo e ricerca-azione non solo permette una migliore e più profonda comprensione dei fenomeni e dei processi nella loro complessità, ma anche una migliore e più adeguata definizione delle politiche urbane e lo sviluppo di processi di riqualificazione e riappropriazione socialmente radicati. Il contesto di riferimento della ricerca è il ben noto quartiere di edilizia residenziale pubblica di Tor Bella Monaca, a Roma*

Parole chiave: interdisciplinarietà; abitare; politiche urbane